

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DELIBERAZIONE N. 17

**Oggetto: Attività di vigilanza ispettiva e documentale**

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 24 settembre 2024)

**Visti** gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

**Visto** l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

**Visto** il D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97, avente ad oggetto il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*";

**Visto** l'articolo 37 del "*Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

**Visto** il D.P.C.M del 1° giugno 2022 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

**Tenuto conto** della propria deliberazione n. 3, del 1° luglio 2022, con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il dott. Robertino Ghiselli;

**Visto** l'art. 3 comma 4 del *Regolamento generale di organizzazione e funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza*, come modificato dalla deliberazione CIV n. 9 del 18 giugno 2024;

**Tenuto conto** del Documento generale di indirizzo con cui il CIV fissa gli obiettivi strategici pluriennali e le rispettive priorità (art. 3 comma 3 del *Regolamento generale di organizzazione e funzionamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza*) e approvato con deliberazione CIV n. 20 del 20 dicembre 2022;

**Tenuto conto** della deliberazione n. 33 del 17 luglio 2023 con la quale il CIV ha approvato la Relazione programmatica per gli anni 2024-2026;

**Tenuto conto** di quanto emerso dalla Relazione di Verifica per l'anno 2023, adottata dal CIV con deliberazione n. 7 del 23 aprile 2024;

**Tenuto conto** della deliberazione n. 11 del 18 giugno 2024 con la quale il CIV ha approvato l'aggiornamento alla Relazione programmatica per gli anni 2024-2026 e che prevede espressamente che "qualora le presenti linee di indirizzo della Relazione Programmatica 2024-2026 non venissero completate entro il 2024 devono intendersi come parte integrante della Relazione Programmatica 2025-2027";

**Rammentata** la propria deliberazione n. 12 del 18 giugno 2024 con la quale il Consiglio ha approvato la Relazione Programmatica per gli anni 2025-2027;

**Preso atto** del Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

**Preso atto** dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del CdA n. 137 del 7 settembre 2022, come modificato con deliberazione del CdA n. 21 del 30 maggio 2024;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 149, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2, che prevedono forme di coordinamento tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e i servizi ispettivi di INPS e INAIL, ferme restando le rispettive competenze;

**Tenuto conto** della deliberazione n. 5 del CdA nella seduta dell'8 maggio 2024 con la quale è stato adottato il "Piano della Vigilanza documentale e ispettiva 2024";

**Preso atto** del Documento di Programmazione della vigilanza per il 2024, elaborato dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro e condiviso in occasione della riunione della Commissione centrale di coordinamento attività di vigilanza del 26 febbraio 2024;

**Preso atto** che le linee programmatiche della Vigilanza ispettiva 2024 contenute nell'adottato Piano sono state oggetto di condivisione con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

**Considerato** che il Piano approvato costituisce un unico documento di programmazione dell'attività di vigilanza dell'Istituto, tenuto conto della stretta sinergia che intercorre tra le funzioni di vigilanza documentale e ispettiva nel contrasto all'evasione ed elusione contributiva;

**Tenuto conto** che la Rete del lavoro agricolo di qualità è stata istituita presso l'INPS dall'art. 6 del decreto-legge 91/2014 convertito con Legge 116/2014, da ultimo modificato dall'art. 8 della l. 199/2016, al fine di selezionare imprese agricole e altri soggetti che, su presentazione di apposita istanza, si distinguono per il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, imposte sui redditi e sul valore aggiunto;

**Visto** il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" e, in particolare, gli articoli 29 "*Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare*", 30 "*Misure per il rafforzamento dell'attività di accertamento e di contrasto delle violazioni in ambito contributivo*" e 31 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di lavoro*";

**Visto** il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, recante "*disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*", e, in particolare, l'art. 2-ter, comma 4 che autorizza l'INPS, per l'anno 2024, ad assumere 403 nuove unità da inquadrare nel profilo di funzionario ispettivo, tramite un bando congiunto con INAIL per complessive 514 unità, con procedure basate su base regionale. Le nuove assunzioni sono disposte nell'ambito e nei limiti delle economie utilizzabili a seguito delle cessazioni dal servizio del personale ispettivo a decorrere dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2023;

**Visto** il decreto Legislativo n. 103 del 12 luglio 2024 "*Semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega al Governo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118*";

**Tenuto conto** della deliberazione del CdA n. 67 del 24 luglio 2024 "*Promozione compliance in materia contributiva-Incrocio tra flussi UniEmens e comunicazioni obbligatorie. Criteri e modalità di comunicazione dell'Inps per il corretto assolvimento degli obblighi contributivi (art. 30, commi 5-9, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56)*";

**Tenuto conto** delle osservazioni e considerazioni del Collegio dei Sindaci, in sede di controllo successivo sulla deliberazione n. 5 dell'8 maggio 2024 "*Piano della Vigilanza documentale e ispettiva 2024*" con i verbali n. 18/2024 del 16 maggio 2024 e n. 30/2024 dell'8 agosto 2024;

Tutto quanto Visto, Considerato, Rammentato, Tenuto conto e Preso atto:

## **DELIBERA**

**A. di impegnare** gli Organi di vertice, per quanto di rispettiva competenza, a:

- garantire una sempre maggiore efficacia nell'attività di vigilanza, a tutela dei lavoratori e della concorrenza, incrementando gli investimenti e le attività tecniche necessarie a far transitare la Vigilanza dell'INPS in una nuova fase di completa sinergia con gli strumenti tecnologici più avanzati, già in parte sperimentati, ponendo al centro il Capitale Umano, l'Hardware e i Software necessari ad affinare e velocizzare le attività di intelligence e di Verbalizzazione da parte degli Ispettori;
- garantire il processo assunzione degli ispettori INPS, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 62/2024 convertito in Legge 101/2024 e dal D.L.19/2024 convertito in Legge 56/2024 e programmare tempestivamente l'investimento in formazione sui nuovi strumenti di indagine, oltre che sugli aspetti normativi e sulla redazione dei verbali.

Garantire inoltre la possibilità di prevedere ulteriori nuove assunzioni, in numero adeguato a sopperire al fabbisogno funzionale e al ricambio generazionale;

- monitorare e rendicontare periodicamente al CIV il fenomeno delle false o indebite compensazioni, ossia del pagamento da parte di aziende dei debiti INPS con crediti inesistenti, assicurando controlli tempestivi e generalizzati, che si accompagna ad ingenti truffe ai danni dello Stato, a fenomeni di sfruttamento del lavoro e di distorsione della leale concorrenza tra gli attori economici.

Per quanto sopra evidenziato, non essendo più operativo da marzo 2024 il meccanismo "Frozen F24" di intercettazione delle deleghe di pagamento e di blocco dei pagamenti mensili dei contributi tramite compensazioni sospette, si ritiene opportuno valutare la possibilità di implementare strumenti atti a consentire la tutela del credito contributivo ed il ripristino delle attività di recupero del credito in capo all'Istituto, nella ipotesi che la compensazione sia già stata accertata come illecita, ferme restando le prerogative dell'Agenzia delle Entrate nell'accertamento in ordine alla sussistenza e alla regolare utilizzazione del credito fiscale posto in compensazione. Occorre comunque garantire che il sistema nel suo complesso attui efficaci e tempestive azioni di contrasto, nell'ottica di una più intensa collaborazione con Agenzia delle Entrate che preveda sinergie e cooperazione operativa più avanzata rispetto alle mere attività di segnalazione qualificata da parte dell'Istituto.

Occorre, altresì, verificare la ricaduta della nuova disciplina sull'accertamento della regolarità contributiva delle aziende, considerato che, come disposto dal messaggio Hermes 947/2024, "le esposizioni debitorie riferite ai crediti in trattazione, in attesa del completamento delle attività centralizzate e di quelle di normalizzazione delle evidenze gestionali, non rilevano ai fini della valutazione della regolarità contributiva".

Migliorare il rapporto tra l'accertato e il riscosso e favorire un'attività dell'Istituto finalizzata a sostenere le imprese nel percorso di regolarizzazione;

- consolidare la Rete del lavoro agricolo di qualità, dando piena attuazione alle finalità ed alle attività previste dalla normativa di riferimento, sia a livello nazionale che a livello territoriale, anche attraverso il confronto con le Organizzazioni di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori che compongono la Cabina di regia per il superamento delle criticità riscontrate, rafforzando i sistemi di premialità, e promuovere la completa attuazione delle ulteriori disposizioni contenute all'art. 6 Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii;
- valorizzare appieno le banche dati e la tecnologia INPS in termini di effettiva interoperabilità, rendendole fruibili alle PA e alle Forze dell'Ordine che condividono l'attività di vigilanza, allo scopo di monitorare efficacemente e controllare quei fenomeni in cui si annida lo sfruttamento illecito del lavoro;
- garantire la piena collaborazione dell'Istituto nell'attuazione dei molteplici strumenti di supporto all'attività di vigilanza e di promozione della regolarità dei rapporti di lavoro, oltre che agli Organi giurisdizionali, anche attraverso il coordinamento diretto con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Garantire la piena collaborazione nell'attuazione del decreto legislativo 12 luglio 2024, n. 103 promuovendo una rapida implementazione delle azioni necessarie per garantire la completa operatività delle misure previste dal dettato normativo, anche al fine di evitare duplicazioni dei controlli (ad esempio, il Portale nazionale del Sommerso, la Lista di conformità INL, il Sistema informativo per la lotta al caporalato, la Banca dati degli appalti in agricoltura).

Prevedere inoltre un monitoraggio, con rendicontazione semestrale al CIV, sull'impatto del nuovo quadro normativo nell'attività di tutela della legalità negli ambiti presidiati dall'Istituto.

- B. di impegnare** la Commissione Entrate del CIV a redigere un Rapporto sull'attività di vigilanza documentale e ispettiva dell'Istituto;

**C. di promuovere**, attraverso un'azione congiunta degli Organi, l'estensione del modello dei Piani pluriennali alla Vigilanza Ispettiva e Documentale, in sinergia con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

IL SEGRETARIO  
(Gaetano CORSINI)

IL PRESIDENTE  
(Robertino GHISELLI)